

---

## *Dictionnaire André Malraux, éd. Jean-Claude Larrat*

Michela Gardini

---



**Edizione digitale**

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5423>

DOI: 10.4000/studifrancesi.5423

ISSN: 2421-5856

**Editore**

Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 1 dicembre 2016

Paginazione: 562

ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**

Michela Gardini, « *Dictionnaire André Malraux*, éd. Jean-Claude Larrat », *Studi Francesi* [Online], 180 (LX | III) | 2016, online dal 01 janvier 2017, consultato il 18 septembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5423> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.5423>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

# Dictionnaire André Malraux, éd. Jean-Claude Larrat

Michela Gardini

---

## NOTIZIA

*Dictionnaire André Malraux*, sous la direction de Jean-Claude LARRAT, Paris, Classiques Garnier, «Dictionnaires et synthèses», 2015, 1216 pp.

- 1 Il *Dictionnaire André Malraux* a cura di Jean-Claude Larrat rappresenta un'esaustiva mappatura dell'immaginario di Malraux declinato in cinquecentocinquantacinque voci in ordine alfabetico, da *Absolu* a *Zodiaque* (titolo della rivista cristiana diretta da Don Angelico Surchamp). Come afferma Henri Godard nella *Préface*, i dizionari, così frequenti ultimamente al punto da costituire un genere nuovo di critica letteraria, essendo un'opera collettiva presentano il vantaggio della molteplicità dei punti di vista e, quindi, dell'oggettività. La pluralità di sguardi, infatti, comporta il superamento di un'interpretazione univoca ipotecata a un'ideologia o a una scuola di pensiero, proponendo, al contrario, una prospettiva multiforme quanto mai ricca e variegata.
- 2 Le voci, illustrate in modo ampio, documentato e articolato, ci restituiscono la biografia intellettuale di Malraux, ma anche la rete dei suoi rapporti umani, nonché la geografia dei luoghi visitati o evocati. Le voci del dizionario, infatti, di cui sarebbe stato utile un indice, comprendono campi molto eterogenei: toponimi (Arabie, Alsace, Inde, Perse, Turquie, ecc.) personaggi storici e leggendari, da Napoleone ad Antigone a Jeanne d'Arc, fra gli altri, scrittori letti o personalmente conosciuti e ammirati come Gustave Flaubert, André Gide, Jean Paulhan, Mishima, ma anche artisti (Chagall, Demetrios Galanis, Édouard Manet, ecc.) e uomini politici come Charles de Gaulle e Gandhi. Inoltre vi figurano, oltre ad avvenimenti storici, nozioni e concetti, animali, oggetti, religioni, campi del sapere, generi letterari, anche i titoli di tutte le opere dell'autore e il nome di tutti i suoi personaggi fittizi. In considerazione della sua completezza pur nella programmatica frammentarietà, il *Dictionnaire* si impone come un'opera di riferimento

per tutti gli studiosi di André Malraux, ma anche per tutti coloro che, occupandosi di altri autori novecenteschi, possono trovarvi uno spaccato storico e culturale del XX secolo. Per come è strutturata, l'opera concede molta libertà al lettore, che può scegliere in autonomia il proprio percorso trovando soggettivamente le connessioni e i rimandi tra una voce e l'altra.

- 3 Il volume si apre con la «Liste des auteurs» (diciotto contributori) con l'indicazione per ciascuno delle voci di cui si sono occupati. Seguono la «Note sur l'édition» contenente alcune precisazioni ortografiche e le principali abbreviazioni e la «Bibliographie des œuvres complètes d'André Malraux». Chiude il volume l'«Index nominum».